



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 288 DEL 17/11/2021

**OGGETTO: INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'ENTE DI
FRONTE AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA N.1537/2021**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 6 del 19.03.2020 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2021 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., con unico e pieno valore giuridico;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 128 del 05.08.2020 con la quale è stato deciso di costituirsi nel giudizio promosso di fronte al T.A.R. Toscana (Ric. 694/2020) dalla Soc. Hotel "La Stella" avverso l'autorizzazione n.10/2020 rilasciata alla Diving Service Center per un corridoio di lancio per imbarcazioni;
- n. 174 del 14.10.2020 con la quale è stato deciso di costituirsi nel giudizio promosso di fronte al T.A.R. Toscana (Ric. 984/2020) avverso Ordinanza Dirigenziale n.47/20 di ripristino stato dei luoghi – Caloncino Loc. Seccheto;
- n. 186 del 07.11.2020 con la quale è stato deciso di costituirsi nel giudizio promosso di fronte al T.A.R. Toscana (Ric. 1045/2020) dalla Soc. Hotel "La Stella" che richiede l'accertamento dell'occupazione abusiva da parte del Comune di aree di proprietà della predetta Società, nonché l'annullamento, con i motivi aggiunti al predetto ricorso, della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 9 aprile 2021 avente oggetto: *"Art. 42 bis del DPR 08.06.2001 n.327. Acquisizione sanante aree site in località Seccheto, Via del Mare – Caloncino"*;
- n. 15 del 03.02.2021 con la quale è stato deciso di costituirsi nel giudizio promosso di fronte al T.A.R. Toscana (Ric. 144/2021) dalla Soc. Hotel "La Stella" avverso diniego su istanza di Concessione Demaniale Marittima;

Rilevato che il T.A.R. Toscana ha ritenuto di riunire tutte le questioni, stabilendone la discussione in un'unica udienza prevista per lo scorso 13 ottobre 2021;

Vista la Sentenza n.1537/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, relativa alla predetta udienza, con la quale:

- è stato dichiarato improcedibile il Ricorso n.694/20 e i relativi motivi aggiunti;
- è stato accolto il Ricorso 984/20, annullando l'atto di demolizione con esso impugnato;
- è stato accolto, sia pur con limitazioni, il Ricorso n.1045/20, e per l'effetto annullato il provvedimento di acquisizione sanante impugnato con i motivi aggiunti nella parte in cui il Comune ha disposto l'acquisizione al proprio patrimonio dei terreni di proprietà della Soc. Hotel "La Stella";
- è stato accolto, sia pur con limitazioni, il Ricorso n.144/21 e i relativi motivi aggiunti e per l'effetto annullato il provvedimento impugnato di diniego della Concessione Demaniale Marittima;

- il Comune è stato altresì condannato al rimborso delle spese di lite della ricorrente liquidate in € 10.000,00 oltre oneri accessori;

Atteso che l'Ente, ritenendo ingiusta la Sentenza emessa dal T.A.R. Toscana, ha richiesto un parere in merito all'opportunità di ricorrere in appello di fronte al Consiglio di Stato per difendere la legittimità degli atti impugnati dalla Società, agli Avvocati Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e all'Avv. Giovanni Montana di Pisa;

Vista la nota prot.15611 del 12.11.2021 con la quale gli stessi legali, pur evidenziando che, alla luce del primo grado di giudizio, l'esito del giudizio di appello possa apparire incerto, tuttavia ritengono plausibile l'impugnativa della sentenza, nell'esigenza di ribadire il corretto operato dell'Amministrazione, sia per la rilevanza degli interessi coinvolti che per gli effetti pregiudizievoli che potrebbero derivare dal passaggio in giudicato della Sentenza stessa;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.216 del 16.11.2021, immediatamente eseguibile, con la quale si è ritenuto opportuno proporre appello di fronte al Consiglio di Stato avverso la sopra citata Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana n. 1537/2021, individuando a tal fine il Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e l'Avv. Giovanni Montana di Pisa che si sono dichiarati disponibili ad accettare l'incarico proposto, dando mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa per l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti;

Visto il preventivo di spesa trasmesso dai legali con la sopra citata nota prot.15611 del 12.11.2021 che prevede un compenso totale di € 14.591,20 comprensivi di IVA e CPA, oltre € 975,00 per Contributo Unificato;

Considerato che il Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e l'Avv. Giovanni Montana di Pisa presentano i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;

Rilevato che:

- l'incarico che viene conferito non rientra tra gli incarichi di consulenza di cui all'art. 1, comma 42, della legge 30.12.2004, n. 311, per cui non è necessario che il presente atto sia trasmesso all'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente affinché venga dallo stesso valutato;
- l'incarico risponde agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale oltre che a quelli di efficienza e di economicità ed è ritenuto necessario al fine della tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale;

Visto il D.Lgs. n.50/2016, nuovo Codice dei Contratti ed in particolare l'art.17 che esclude dalle disposizioni del codice i servizi legali;

Ritenuto, pertanto, di poter affidare al Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e all'Avv. Giovanni Montana di Pisa l'incarico per la difesa di questo Ente nel sopra individuato procedimento di fronte al Consiglio di Stato;

Ritenuto di formalizzare l'incarico al Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e all'Avv. Giovanni Montana di Pisa, assumendo il necessario impegno di spesa;

Rilevato che per lo svolgimento del suddetto incarico, sulla base di quanto comunicato, possa essere operata una presunzione di spesa di € 14.591,20 comprensivi di IVA e CPA, oltre € 975,00 per Contributo Unificato, che troverà imputazione al Codice di Bilancio 01/02/1030211/006 Capitolo 10102031800/0 annualità 2021 del Bilancio 2021/2023;

Accertata la regolarità contributiva dei soggetti incaricati come attestato da idonea certificazione della Cassa Forense;

Richiamato il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 16.10.2019 che dispone in merito all'obbligo di acquisizione del CIG anche per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che per il conferimento dell'incarico di cui al presente atto è stato richiesto ed ottenuto dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il seguente CIG: **Z3E33F4CBF**;

Preso atto altresì che è stata richiesta ai Professionisti, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, la dichiarazione circa l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche al fine di verificare le condizioni per il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

Dato atto che le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;

Dato atto inoltre del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

D E T E R M I N A

per quanto esposto in narrativa e qui richiamato:

di conferire incarico al Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e all'Avv. Giovanni Montana di Pisa, per la costituzione di questo Ente di fronte al Consiglio di Stato avverso la sopra citata Sentenza n.1357/2021 emessa dal T.A.R. Toscana;

di attribuire per quanto sopra al Prof. Avv. Alfonso Celotto di Roma e all'Avv. Giovanni Montana di Pisa, ogni facoltà di legge in proposito;

- 1 di impegnare la somma complessiva di € 14.591,20 comprensivi di IVA e CPA, oltre € 975,00 per Contributo Unificato come segue:
 - € 7.295,60 comprensivi di IVA e CPA a favore del Prof. Avv. Alfonso Celotto con Studio in Roma – Via Emilio De' Cavalieri n.11, Cod. Fisc. CLTLNS66B23C129E – P.IVA 08318441006;
 - € 7.295,60 comprensivi di IVA e CPA, oltre € 975,00 per Contributo Unificato a favore dell'Avv. Giovanni Montana con Studio in Pisa – Via Volturmo n.47, Cod. Fisc.MNTGNN64T21G702R – P.IVA 01262320508
- 2 con imputazione al Codice di Bilancio 01/02/1030211/006 Capitolo 10102031800/0 annualità 2021 del Bilancio 2021/2023, in quanto l'obbligazione risulta giuridicamente perfezionata nell'anno in corso ed in considerazione dell'esigibilità della stessa;

di dare, altresì, atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)